

*Dott. Federica Mormando
Psichiatra Psicoterapeuta
Presidente Eurotalent Italia . vicepresidente Eurotalent International
Member of World Council for Gifted and Talented Children
Via B. Cavalieri 8 / 20121 Milano
TeL 02 29061564 . Fax 02 63610203
GSM 335202619
Mail fmormando@fastwebnet.it*

La depressione nei bambini ad alto potenziale intellettuale è statisticamente più frequente che nei bambini intellettivamente normodotati.

La prevenzione si deve attuare con la formazione degli insegnanti a riconoscere questi bambini e ad attuare un metodo a loro adatto, riconoscendo così loro pari opportunità di formazione.

CORRELAZIONE FRA DEPRESSIONE INFANTILE E SUPERDOTAZIONE INTELLETTIVA

Abbiamo esaminato un gruppo di 37 bambini fra i 5 e i 12 anni, il cui Quoziente Intellettivo è compreso fra 130 e 159 alla scala Wisc III – R.

Abbiamo considerato i parametri DEPRESSIONE, DIFFIDENZA VERSO COMPAGNI E INSEGNANTI CON SENSAZIONI PERSECUTORIE, RIFIUTO DI ANDARE A SCUOLA, ISOLAMENTO, NOIA; DEMOTIVAZIONE .

Abbiamo constatato la presenza di demotivazione nell'89% dei bambini, di noia nel 27%, di ribellione alla scuola nel 24%, di isolamento nel 22%, di depressione nel 5% , di sensazioni persecutory nel 5%, di rifiuto di andare a scuola nel 5%. Solo il 5% di questi bambini non dichiara alcun problema.

Considerato che nella popolazione infantile i casi di depressione sono il 2% da 6 à 12 anni, il 4% alla pubertà (Star Center), si deduce che I bambini ad alto potenziale intellettuale sviluppano sintomi di depressione in quantità statisticamente più elevata rispetto a quelli normodotati.

Per la mia esperienza, il problema è risolto da una scuola che rispetti tempi e modi di questi bambini.

E' appena uscito un libro guida per insegnanti e genitori: "Bambini ad altissimo potenziale intellettuale guida per insegnanti e genitori" Edizioni Erickson 2011, Federica Mormando